



SEGRETERIA CITTADINA
GRUPPO AL COMUNE DI TARANTO

Oggetto: costituzione gruppo del **PARTITO DEMOCRATICO** al Comune di Taranto;

Presentiamo oggi il gruppo del PARTITO DEMOCRATICO al Comune di Taranto. Ne fanno parte 8 consiglieri: Vincenzo Baio, Piero Bitetti, Dante Capriulo, Vincenzo Di Gregorio, Gianni Fabrizio, Gianni Florido, Anna Rita Lemma e Lucio Lonoce.

Capogruppo è stato indicato il consigliere Capriulo.

In un consiglio comunale siamo arrivati a contare 18 gruppi consiliari su 40 consiglieri (con un moltiplicarsi dei gruppi quasi giornaliero), oggi diamo una prima dimostrazione di innovazione e cambiamento politico: semplifichiamo ed uniamo. Costituiamo il più grande gruppo consiliare: rinunciando ai privilegi riservati ai piccoli gruppi consiliari da un arcaico regolamento del Comune di Taranto.

Su questo lanciamo la nostra prima sfida ideale - politica e normativa - ai tanti, troppi, microgruppi in Consiglio Comunale.

Siamo altresì convinti che la proposta politica nazionale e locale del PARTITO DEMOCRATICO potrà registrare, anche nel breve futuro, altre adesioni in consiglio comunale.

La nostra rappresentanza consiliare lavorerà in sintonia con i vari livelli del partito: per portare anche al Comune di Taranto l'innovazione ed il cambiamento per cui è nato il PD.

La nostra linea politica e programmatica dei prossimi mesi sarà in larga parte in continuità con quanto già concretamente perseguito in questi primi 8 di mesi di consiliatura dai singoli gruppi consiliari che hanno costituito il PD.

Pur nel rispetto del risultato elettorale, come già detto poco tempo fa dal nostro segretario regionale Michele Emiliano, noi non saremo mai all'opposizione della città. Continueremo a SCEGLIERE ED OPERARE PER IL BENE DI TARANTO. Lo facciamo senza chiedere posti di governo e smentiamo tutti quelli che affermano che il PD brama per entrare in maggioranza. Noi siamo interessati unicamente ad un confronto politico chiaro, alla luce del sole, su precise opzioni programmatiche. Continuando a ritenere che su queste basi politico-programmatiche la ricomposizione del centro-sinistra che insieme governa Regione, Provincia e tanti Comuni può essere utile per governare molto meglio la città capoluogo.

Premesso ciò possiamo garantire che per sostenere le nostre idee non faremo sconti a nessuno.

Anche perché lo stesso Sindaco ha definito la sua "maggioranza danzante". Noi vogliamo che si passi dal ballo della quadriglia, con continui e repentini giri di coppia, ad un passo più certo, costante e spedito. Sospendiamo al momento il giudizio; rileviamo soltanto, a nostro avviso, che si può e si deve fare meglio.

In questi mesi abbiamo dimostrato, pur sedendo tra i banchi della minoranza e senza potere di governo, il nostro sostegno e la nostra azione politica in favore della città dopo i disastri dei passati governanti.

Solo sinteticamente vogliamo ricordare che anche grazie all'impegno del Governo nazionale, in cui il Partito Democratico è la forza politica largamente più rappresentativa, Taranto, unica città in Italia,

ha ottenuto un contributo straordinario di 180 milioni di €uro per abbattere il debito, tutelare i lavoratori degli appalti, anticipare i pagamenti, sostenere nuove occasioni di sviluppo e lavoro. Insomma salvare Taranto.

In particolare grazie alla scelta della procedura semplificata ed al contributo governativo straordinario di 130 milioni di €uro, insieme al lavoro della OSL, il debito di 900 milioni, che ha portato la città al dissesto, è stato abbattuto a meno della metà.

Molto rimane da fare sulla via del risanamento e della normalità amministrativa. Dobbiamo farlo con forte capacità d'azione amministrativa e nel rispetto delle leggi. Appaiono perciò incomprensibili le posizioni di coloro che oggi sostengono di non voler riconoscere nemmeno nella sorte capitale le garanzie di alcuni debiti finanziari certi seppure di dubbia legittimità. Tra di loro, paradossalmente, alcuni dei partiti del passato governo cittadino che dovrebbero avere il buon gusto di tacere. Su questa china demagogica noi non scivoleremo mai.

In questi mesi la nostra linea politica è stata già portata avanti, anche attraverso il lavoro oscuro e giornaliero dei singoli consiglieri nelle commissioni consiliari, su tante questioni tra cui ricordiamo le principali:

- il sostegno allo sviluppo (PRG porto, Zona Franca Urbana, PIP ed altro);
- la richiesta di un preciso e partecipato PIANO STRATEGICO, a partire dall'area vasta, per l'utilizzo dei fondi comunitari del sessennio 2007-2013;
- le buone politiche urbanistiche (avvio del nuovo PUG, piano per i rischi d'incidente rilevante, miglioramento delle varianti sottoscritte da Presidente della Regione e Sindaco di Taranto, tutela del Borgo e della Città Vecchia, etc.);
- le politiche ambientali non ideologiche e che sono quelle del fare, del vero miglioramento e non solo degli slogan elettorali; con un rapporto con la grande industria di dialogo ma con concretezza ed a schiena dritta;

Molto altro a nostro avviso necessita fare, in linea con quanto sta sostenendo Walter Veltroni nel suo programma di governo del paese e che in molti parti è applicabile, in maniera innovativa, per la nostra città. Pensiamo ad esempio:

- al risanamento finanziario e alla riduzione dei costi della struttura burocratica, con conseguente riduzione delle tasse comunali a carico dei cittadini e delle famiglie tarantine;
- alla macchina amministrativa radicalmente da rinnovare ed innovare;
- all'urbanistica flessibile, che non consuma altro territorio ma riqualifica ed utilizza quello dove si è già costruito, in primis centro storico e periferie dove ancora oggi mancano i servizi primari;
- ai servizi sociali efficienti, che garantiscano diritti di cittadinanza non clientelari;
- ad immaginare e progettare la nostra città tra 20 anni.

A cui aggiungiamo solo per titoli gli impegni programmatici del Partito Democratico: la Sicurezza, i Diritti, la riforma dei Servizi Pubblici Locali e delle società che li gestiscono, le politiche Commerciali moderne ed efficienti, la valorizzazione del Patrimonio pubblico, le Scuole belle ed aperte, il sostegno alla Cultura ed all'Università di Taranto, lo Sport per tutti, la vera Trasparenza e Partecipazione, la lotta alle pratiche clientelari.

La nostra è una **sfida delle idee, sui progetti, sulla concretezza dell'agire amministrativo**.
Il PARTITO DEMOCRATICO è nato per cambiare la politica, anche a TARANTO.

Taranto 7 marzo 2008.

